

Cantone: Consip può escludere Romeo dalla gara

**SECONDO L'ANAC
RILIEVI PENALI
SUFFICIENTI
PER BLOCCARE
L'AGGIUDICAZIONE
DEI TRE LOTTI
IL PARERE**

ROMA L'ultima parola spetterà al cda Consip, che potrebbe riunirsi anche la prossima settimana. Ma per l'Anac, la centrale di acquisto della pubblica amministrazione, può escludere la società di Alfredo Romeo dalla gara finita al centro dell'inchiesta che ha portato l'imprenditore in carcere e vede indagati Luca Lotti e Tiziano Renzi. L'Authority, guidata da Raffaele Cantone, ha esaminato la richiesta sul maxi appalto da 2,7 miliardi, arrivata da Consip: «In presenza di gravi fatti di rilevanza penale conosciuti dalla stazione appaltante - si legge nel parere dell'Anac - è demandata alla stessa un margine importante di discrezionalità». Ma poi l'autorità Anticorruzione precisa: «L'esclusione può essere accertata e acclarata con qualsiasi mezzo di prova e senza la necessità di una sentenza passata in giudicato». Il riferimento è ai «requisiti «generali di moralità richiesti dall'ordinamento ai fini della partecipazione alle gare». Quindi a procedimento penale in corso.

I 18 lotti dell'Fm4, il Facility Management riguardano i servizi di gestione negli uffici delle amministrazioni pubbliche di tutta Italia. La gara, che vede la società di Romeo in testa alla graduatoria, con tre lotti da 609 milioni di euro, non è stata aggiudicata e questo impedisce altre forme di intervento dell'Anticorruzione, come il commissariamento dell'appalto.

Consip ha chiesto un parere all'Anac, che in sostanza offre gli strumenti e ripassa la palla alla società del ministero dell'Economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

